



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"PRIZZI E PALAZZO ADRIANO"

Via Fossa della Neve – 90038 – Prizzi (PA)
Tel. 0918345040 mail: PAIC88200A@istruzione.it pec: paic88200a@pec.istruzione.it
Cod. ministeriale: PAIC88200A Cod. fiscale: 93 003 370 827



Circolare n.14

Prizzi 13.09.2026

ISTITUTO COMPRENSIVO-PRIZZI
Prot. 0005936 del 13/09/2026
IV (Uscita)

Ai/alle docenti dell'Istituto di Comprensivo Prizzi-Palazzo Adriano

**Ai genitori e agli/alle alunni/e – studenti/studentesse
dell'Istituto di Comprensivo Prizzi-Palazzo Adriano**

Al personale ATA

Alla Funzionaria ad elevata qualificazione DSGA

Al Sito Web Istituzionale

Loro Sedi

Oggetto: Orario provvisorio delle lezioni dal 14 al 18 settembre 2026 – Disposizioni organizzative e modalità di comunicazione degli orari nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

Si comunica alle SS.LL. che, per la settimana **dal 14 al 18 settembre 2026**, le attività didattiche si svolgeranno secondo l'articolazione oraria predisposta dall'Istituzione scolastica. L'orario adottato nella fase iniziale dell'anno scolastico riveste carattere provvisorio e potrà essere oggetto di successivi adeguamenti in relazione al completamento delle operazioni di assegnazione del personale, alla copertura di eventuali posti ancora disponibili e alle complessive esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto.

Con riferimento alle modalità di comunicazione degli orari, si richiama **l'attenzione sul Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 26 febbraio 2026, n. 112, n. 10233242**, concernente, tra l'altro, la diffusione degli orari di servizio del personale docente e la comunicazione, attraverso il registro elettronico, di informazioni relative al rapporto di lavoro. Il Garante ha ribadito che la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'orario di servizio associato al nominativo del/della docente costituisce diffusione di dati personali e richiede, pertanto, un idoneo presupposto giuridico; mere esigenze organizzative, di semplificazione o di più agevole consultazione non sono sufficienti a giustificare una diffusione generalizzata di tali dati. Il medesimo provvedimento richiama, altresì, la necessità di rispettare i principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione dei dati, evidenziando che anche l'utilizzo di un'area riservata del registro elettronico deve avvenire individuando correttamente i destinatari delle informazioni e limitandone la conoscibilità ai soggetti autorizzati in ragione delle funzioni svolte e delle effettive esigenze di servizio.

Alla luce di tali indicazioni, l'Istituzione scolastica dispone che:

- l'orario delle lezioni delle singole classi, contenente le informazioni necessarie a studenti/esse – alunni/e e famiglie per la regolare fruizione del servizio scolastico, sarà reso disponibile attraverso i consueti canali istituzionali;
- i prospetti completi dell'orario di servizio contenenti i nominativi dei/delle docenti non saranno pubblicati sul sito web istituzionale in area liberamente accessibile;

- i prospetti nominativi necessari all'organizzazione del servizio saranno comunicati attraverso il Registro elettronico ARGO, in area riservata, con accesso circoscritto ai soli destinatari autorizzati per i quali la conoscenza delle informazioni risulti necessaria in relazione alle funzioni esercitate;
- tutto il personale è tenuto a non pubblicare, diffondere o inoltrare i prospetti nominativi completi attraverso social network, gruppi di messaggistica o altri canali non istituzionali.

Tale modalità consente di contemperare le esigenze di informazione della comunità scolastica con la tutela dei dati personali del personale dipendente, secondo i principi richiamati dalla vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Si richiama, inoltre, l'attenzione dei/delle docenti sul fatto che l'adozione, nella fase iniziale dell'anno scolastico, di un orario provvisorio e/o ridotto delle lezioni non determina automaticamente una corrispondente riduzione dell'orario settimanale di insegnamento dovuto. Nella settimana dal 14 al 18 settembre 2026, qualora l'articolazione provvisoria dell'orario non consenta di collocare tutte le ore nelle classi ordinariamente assegnate al/alla docente, le ore necessarie al completamento dell'orario settimanale saranno organizzate secondo le esigenze didattiche e di servizio dell'Istituzione scolastica, anche mediante compresenza con altri/e docenti o per sostituzione di colleghi/e assenti e/o non ancora nominati. Le eventuali ore in compresenza dovranno essere utilizzate in maniera funzionale all'attività educativo-didattica e potranno essere destinate, in relazione alle esigenze rilevate, ad attività di accoglienza, osservazione iniziale, recupero e consolidamento degli apprendimenti, supporto agli/alle studenti/esse, inclusione, personalizzazione degli interventi, attività per gruppi, potenziamento e affiancamento nelle attività didattiche.

La collocazione delle ore necessarie al completamento dell'orario settimanale dovrà essere preventivamente concordata con i/le Responsabili di sede e con l'Ufficio di Presidenza, al fine di assicurare un utilizzo coordinato, efficace e funzionale delle risorse professionali disponibili.

Non sono, pertanto, previste autonome riduzioni dell'orario di servizio né modalità individuali di recupero o diversa collocazione delle ore non preventivamente concordate e autorizzate.

I/Le Responsabili di sede avranno cura di assicurare il necessario raccordo con l'Ufficio di Presidenza, segnalando tempestivamente eventuali criticità e verificando la corretta organizzazione delle presenze e delle eventuali compresenze.

Considerata l'attuale assenza di una docente assegnata alla sezione a tempo ridotto e tenuto conto che, nella presente fase di avvio dell'anno scolastico, il servizio di refezione non risulta ancora attivo, le esigenze di funzionamento della sezione saranno temporaneamente assicurate attraverso una diversa e funzionale organizzazione delle risorse professionali disponibili nelle altre sezioni della Scuola dell'Infanzia, non ricorrendo, allo stato, i presupposti organizzativi per procedere al conferimento di una supplenza, in presenza di personale docente utilizzabile nell'ambito del plesso. Le docenti in servizio presso la sede di Prizzi predisporranno, pertanto, in raccordo con la Responsabile di plesso e con l'Ufficio di Presidenza, un'articolazione dell'orario idonea a garantire il regolare svolgimento delle attività educativo-didattiche anche nella sezione a tempo ridotto, mediante un utilizzo funzionale delle ore di compresenza e, ove necessario, attraverso un'opportuna turnazione delle docenti. Nell'organizzazione del servizio dovrà essere prestata particolare attenzione alle esigenze di continuità educativa, stabilità e qualità delle relazioni, che assumono specifica rilevanza nella Scuola dell'Infanzia, soprattutto nella delicata fase iniziale di accoglienza e inserimento dei bambini e delle bambine. L'eventuale turnazione dovrà, pertanto, essere contenuta nei limiti strettamente necessari e organizzata in modo da evitare un'eccessiva frammentazione delle figure adulte di riferimento, assicurando, per quanto possibile, riferimenti educativi stabili e riconoscibili. Tale organizzazione riveste carattere temporaneo e sarà oggetto di successiva rivalutazione in relazione all'attivazione del servizio di refezione, all'evoluzione delle esigenze organizzative del plesso e alla situazione del personale.

Per le medesime esigenze organizzative e al fine di assicurare un'adeguata gestione della fase iniziale di accoglienza dei bambini e delle bambine, si dispone che la docente di Religione cattolica, il cui servizio è articolato tra la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia, possa essere temporaneamente utilizzata, nell'ambito del proprio orario di servizio, a supporto delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, secondo le esigenze organizzative che saranno di volta in volta individuate. Nella presente fase, pertanto, la sua presenza presso le sezioni dell'Infanzia potrà essere articolata con la necessaria flessibilità rispetto alla scansione dell'orario settimanale allegato alla presente circolare, previo raccordo con la Responsabile di plesso e con l'Ufficio di Presidenza, fermo restando il rispetto del complessivo orario di servizio dovuto e delle esigenze didattiche connesse all'insegnamento della Religione cattolica. Tale disposizione, avente carattere temporaneo e funzionale alla fase di avvio dell'anno scolastico, è finalizzata a rafforzare la presenza educativa nelle sezioni e a favorire un'accoglienza quanto più possibile serena, graduale e attenta ai bisogni relazionali dei bambini e delle bambine.

Si invita tutto il personale a prendere attenta visione dell'orario e a garantire la massima collaborazione nella gestione di questa prima fase dell'anno scolastico, caratterizzata dalla necessaria flessibilità connessa all'avvio delle attività didattiche.

Eventuali esigenze o criticità dovranno essere tempestivamente rappresentate ai/alle Responsabili di sede e all'Ufficio di Presidenza, evitando modifiche o accordi individuali non preventivamente condivisi.

Si ricorda, da ultimo, che, ai sensi dell'art. 44, comma 7, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, «per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi». Si richiama, pertanto, tutto il personale docente alla puntuale osservanza di tale obbligo contrattuale, con particolare riguardo alla presenza in aula prima dell'inizio della prima ora di lezione, al fine di assicurare la necessaria vigilanza sugli/sulle studenti/esse.

La presente circolare costituisce disposizione di servizio per quanto di competenza del personale interessato.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione di tutti/e, nell'interesse del regolare funzionamento del servizio e della qualità dell'offerta formativa.

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giovanna Lascari**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.